

tore Nicolò Lamberti di Arezzo, che lavorò a Venezia (1405-1429) scrisse C. de Fabriczy (1).

Cortona (2). E. Lempp (3) narra la vita di Elia di Cortona, come se egli modificasse la natura dell'Ordine, per secondare Gregorio IX. Il L. si affida allo *Spec. Perfect.* tendendo quasi ad eliminare il Celanese.

Pisa. La pergamena coll' a. 1053 (st. pis. 1052), per mezzo della quale si fece risalire a quell'anno l'istituzione della Casa di Misericordia, è invece del sec. XIV. Di ciò parla E. Rinaldi (4), che pubblica vari documenti su quella istituzione. Sia sugli avanzi antichi, sia sui documenti, C. Lupi (5) dottamente restituisce l'antica casa pisana, tanto dei ricchi come dei poveri, tanto di città come di campagna. — P. Vigo (6) in un bel lavoro sopra un'antica pieve di Livorno, ne descrive le vestigia archeologiche, e constata che la sua prima notizia è del 1160; è falso un documento del 570, in cui se ne farebbe menzione. — Vol-

(1) In *Repert. für Kunstwiss.* XXIII, fasc. 2.

(2) A. DELLA CELLA, *Cortona antica*, Cortona, tip. soc., 1900, pp. 515, 16.^o (anche dell'alto medioevo).

(3) *Elie de Cortone*, Paris, Fischbacher, pp. 120. — M. FALLOCCI PULIGNANI (in *Misc. franc.*, VIII, 132-3) mostra che l'organizzazione data all'Ordine da Fr. Elia era necessaria; egli poi errò tralignando ed apostatando.

(4) *L'istituzione della Pia Casa di Misericordia in Pisa*, *Studi stor.*, X, 189.

(5) *La casa pisana e i suoi annessi nel medioevo*, *Arch. st. it.*, XXVII, 264 sgg. XXVIII, 64 sgg. — G. SAINATI, *La patria del b. Giordano da Pisa*, Pisa, Orsolini, 1900, pp. 34, 12.^o (lo crede nato veramente a Pisa; morì 1311). — Sulla stessa questione A. COSTAGLI, *Breve vita del b. Giordano da Rivalta*, Siena, tip. s. Bernard., 1900, pp. 201, 12.^o. — L. ORLANDINI, *Genealogia del b. G. da R.*, Pisa, Orsolini, 1900, pp. 75, 12.^o.

(6) *L'antica pieve di santa Maria e Giulia in Livorno*, Livorno, Meucci, pp. 30.